

# Norme tecniche di difesa integrata dell'olivo della Regione Abruzzo

Avversità	Criteri di intervento	Sostanze attive	Limitazioni d'uso
Occhio di pavone o Cicloconio ( <i>Spilocaea oleagina</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b> Eliminare o ridurre al minimo le influenze negative dell'ambiente praticando tutte le operazioni per migliorare le condizioni di massima aerazione della chioma.</p> <p><b>Interventi chimici</b> Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; eseguire la diagnosi precoce in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti. In caso di esito positivo attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un secondo trattamento.</p> <p>Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni: effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo.</p>	Composti rameici (1) Dodina (2) Fenbuconazolo (3) Pyraclostrobin (4) Azoxistrobin+difenonazolo (5) <i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713	<p>La diagnosi precoce consiste nell'immergere il campione di foglie in una soluzione con soda caustica (NaOH) al 5% per 2 - 3 minuti a temperatura ambiente per le foglie giovani e alla temperatura di 50-60 °C per le foglie vecchie.</p> <p>In presenza di attacco, si noteranno sulla pagina superiore delle foglie delle macchioline circolari scure (esaminandole controluce le macchie da cicloconio sono opache, mentre quelle di altra natura sono traslucide).</p> <p>(1) I composti rameici sono utilizzabili per un massimo di 4 kg/ha anno.</p> <p>(2) Massimo due interventi/anno. Massimo un intervento/anno in alternativa a azoxistrobin+difenonazolo.</p> <p>(3) Massimo due interventi/anno. Le strobilurine sono autorizzate al massimo per due interventi anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30.09.2022.</p> <p>(4) Massimo un intervento anno in alternativa a fenbuconazolo. Con le strobilurine sono consentiti al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità.</p>
Cercospora o Piombatura ( <i>Mycocentrospora clado-sporoides</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b> Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma.</p> <p>Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura.</p>	Composti rameici (1)	Gli interventi effettuati contro l'occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia. (1): massimo di 4 kg/ha anno.
Mosca delle olive ( <i>Bactrocera oleae</i> )	<p><b>Soglie</b> Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture. Per le olive da olio: in funzione delle varietà 3-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e stadi giovanili).</p> <p><b>Interventi chimici</b> Nelle olive da tavola anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture fertili. Nelle olive da olio effettuare interventi: preventivi adulticidi con esche proteiche avvelenate; curativi al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di 1° età). La scelta di una delle due strategie esclude l'altra.</p>	Fosmet * Spinosad ** Esche attrattive a base di Spinosad (1) Acetamiprid (2) Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo attract and kill (3) Lambdacialotrina (4) <i>Beauveria bassiana</i>	<p>Le temperature superiori a 32°C determinano una notevole mortalità delle larve, un arresto delle attività riproduttive degli adulti e dello sviluppo delle uova.</p> <p>* Max due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>** Solo esche proteiche pronte all'uso e per un massimo di 5 interventi anno.</p> <p>(1) Al massimo 8 interventi/anno.</p> <p>(2) Al massimo due interventi/anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) sono consentiti trattamenti adulticidi utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid o lambdacialotrina.</p> <p>(4) Utilizzabile come "attract and kill".</p>

Estratto da: Norme tecniche di difesa integrata delle colture e controllo delle infestanti (Regione Abruzzo, 2022).